



*Al Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

Presidente Malagò,

Presidente Carraro,

Carissimi tutti,

desidero rivolgere a tutti voi il mio saluto e complimentarmi con Federica Pellegrini, che a breve riceverà il Premio Giulio Onesti 2017, e con i ragazzi dell'IIS Bachelet di Abbiategrasso, dell'ITIS E. Mattei di Recanati e del Liceo Scientifico Cosimo De Giorgi di Lecce, vincitori della VII edizione del Concorso "Onesti nello sport", promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Lo sport è un valore. La sua pratica produce effetti e benefici non solo sulla vita delle singole persone, ma anche per la società: l'attività sportiva educa al rispetto delle regole e degli altri, a forme di competizione sane che non prevedono prevaricazioni.

È mia intenzione impegnarmi per far sì che l'attività motoria sia garantita a ogni studente sin dai primi anni di scuola. E lavorerò per rafforzare gli attuali programmi che consentono di coniugare sport e studio e ampliare la platea di giovani che ne usufruiscono. Considero il tema della doppia carriera degli



*Al Ministro dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

studenti-atleti molto importante. Chi dedica tanti anni allo sport non deve essere penalizzato. Su questo ci sarà la massima collaborazione con il CONI.

Istruzione e pratica sportiva non devono essere più due strade alternative per i nostri giovani. Devono essere due facce complementari della loro formazione.

Concludo ringraziandovi per il vostro impegno. Guardare al pieno sviluppo di bambini e ragazzi è fondamentale, se vogliamo investire sulla crescita di cittadini protagonisti e liberi. Da loro dipende il futuro dell'Italia.

Roma, 28/06/2018

Marco Bussetti